

SPAZIO Pedagogia

www.agamica.org

Facciamoci un dono!



Donare è uno dei gesti più antichi dell'uomo, carico di intensi significati.

Donare è innanzitutto manifestare il proprio amore, affetto e condivisione; è rafforzare un legame e creare una relazione; è "svelarsi" all'altro e regalare una parte di sé; è darsi in modo spontaneo, creativo e gratuito; è accettare di cambiare; è un modo per esprimere sentimenti senza usare le parole; è offrirsi e regalare del tempo; è riconoscere se stessi e dare valore all'altro; è prepararsi a offrire gratitudine e riconoscenza.

E' questo il momento giusto per recuperare e insegnare ai nostri bambini e ragazzi la gioia dell'attesa, il giusto valore da dare alle cose per saperle riconoscere ed accogliere come "dono". Il rito del

donare e ricevere, che si ripete e rinnova ogni Natale, dovrebbe essere vissuto come un momento intimo, di calore e raccoglimento. Condividiamo con i bambini la scelta del dono, il momento dello scambio e dell'apertura, valorizzando il senso della sorpresa, il sentimento d'affetto e gratuità, l'aspettativa ricambiata o delusa, lo stare insieme, le nuove possibilità di gioco che questo oggetto può offrirci.

Facciamoci un dono!

Costruiamo insieme ai nostri bambini dei semplici regali da offrire ad amici e parenti. Un dono fatto a mano è qualcosa di unico ed esclusivo. Racchiude un'idea, del tempo per crearlo, attenzione e cura. In un regalo fatto a mano c'è una parte di noi che nessun oggetto creato "in serie" potrà mai avere. E' un regalo che facciamo anche a noi stessi e ai nostri bambini: regalarci tempo e coccole da trascorrere insieme. Ed è anche un modo per imparare giocando, per divertirsi e stare bene. Ecco alcune idee...

Pasta da manipolare

Quante cose si possono creare con la pasta da modellare! Mescolare con cura 2 tazze di farina, 1 tazza di sale fino, ½ tazza di maizena, 2 cucchiaini di olio, 2 cucchiaini di cremor tartaro (si trova in farmacia), 2 tazze d'acqua. Cuocere in una pentola per cinque minuti a fuoco medio, poi aggiungere il colorante alimentare (per il giallo provare lo zafferano; per il marrone il cacao). Si mantiene a lungo in frigorifero, all'interno di un barattolo.

Lavagna di sabbia

Il "lasciar traccia" è un'esperienza profonda, che libera la fantasia e la creatività. Procurarsi un vassoio dai bordi bassi di grandi dimensioni. Riempirlo con alcuni mestoli di farina di mais o di semolino. Scuotendo in orizzontale il vassoio, si otterrà un particolare foglio sul quale disegnare.

SPAZIO Pedagogia

www.agamica.org

Strumenti musicali

Che piacere creare musica! Ed è ancora più bello se gli strumenti li creiamo noi. Costruiamo una maracas riempiendo un bicchiere di carta con legumi secchi e, dopo aver steso uno strato di colla sui bordi, sovrapponiamo un altro bicchiere. Decorare lo strumento con tempere. Si può costruire un bastone della pioggia riempiendo tubi di diverse dimensioni con legumi secchi, sassolini, conchiglie. Ritagliare dei cerchi di cartone e chiudere le estremità del tubo con del nastro adesivo. Decorare con tempere. Un suono particolare e divertente è il barrito dell'elefante. Per crearlo, procurare un tubo flessibile di gomma della lunghezza di circa 120 cm, ripiegarlo due volte su se stesso lasciando libere le estremità. Legare il tubo nei punti in cui è arrotolato con del nastro adesivo. Soffiare. Costruiamo dei "pesci glu glu" unendo insieme due tappi delle conserve con del nastro adesivo. Dipingere a piacere. Premere il centro dei tappi.

Memory casalingo

Il Memory è un semplice gioco educativo, grazie al quale sviluppare la memoria, l'osservazione e la concentrazione. Scegliere un tema (frutta, animali, personaggi...) e far disegnare al bambino i vari oggetti. Fare una fotocopia per avere il doppio delle immagini. (Si può anche ritagliare da due volantini uguali di un supermercato le stesse immagini). Creare delle card con il cartoncino di 5 cm e incollare le immagini. Plastificare e buon divertimento. Perché non provare a costruire un memory tattile? Al posto delle figure, incollare sui cartoncini dei pezzi di stoffa di vario genere (lana, seta, velluto, canapa, spugna...).

Erbario

Raccogliere fiori e foglie da far essiccare e riporre in un erbario. Per farlo seccare, disporre il materiale tra due pagine di libro, appoggiandoci sopra un peso e attendere una settimana circa. Incollare il tutto su un quaderno (che potremmo anche creare cucendo insieme vari cartoncini e decorando la copertina), e aggiungere vari dettagli (nome, disegno, caratteristiche). Con fiori e foglie potremmo creare anche divertenti quadretti e collage.

Bolle di sapone

A chi non piace fare le bolle di sapone? E quanta magia che creano! Mescolare tre parti di acqua, una di detersivo per piatti e due di glicerina. Porre la soluzione in barattoli. Immergere una cannuccia nella soluzione, soffiare e... ammirare!

E poi, quadretti fatti con materiali di recupero, costruzione di bambole, puzzle fatti in casa con le nostre foto preferite, biscotti...chissà quante altre belle idee vi verranno in mente!

*Dott.ssa Valentina Meggetto
Pedagogista Clinico*